

### Sabato 6 marzo

ore 18,30 CANOVA Ruggero e Patrizio; BOARETTO Silvano, DERNA Lino,  
GARBO Maria; MOSESTI Floriano e Annalisa e TURETTA  
Angelo; Lucia Vladimir: Andrei, Pierino, Eustachio e Rita.

### Domenica 7 marzo - III domenica di QUARESIMA

ore 9,00 def fam TOFFANELLO; MATTIOLI Elvira

ore 11,00 Alberto; OMETTO Giuseppe;

Sergio, Tito, Eda e def fam RANZATO

ore 18,30 PIRON Ettore e fam.ri def.ti e BREGANTIN Walter

### Lunedì 8 marzo

ore 18.30

### Martedì 9 marzo

ore 08,00

### Mercoledì 10 marzo

ore 08,00

### Giovedì 11 marzo

ore 08,00

### Venerdì 12 marzo

ore 08,00

### Sabato 13 marzo

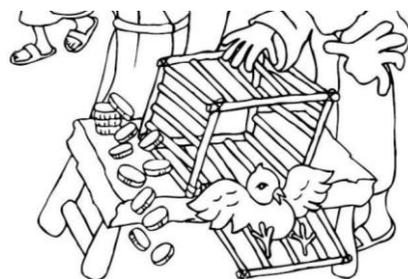
ore 18,30 TROVO' Giuliano, Adelaide e Gianni

### Domenica 14 marzo - IV domenica di QUARESIMA

ore 9,00 Rosalba, Leonildo, Egidio, Lorenza

ore 11,00 BORON Luigi e Giuseppina; RANZATO Benito

ore 18,30 SPINELLO Caterina e MARCOLIN Leone



## CATECHESI

Invitiamo i genitori ad accompagnare i figli nel cammino quaresimale con i sussidi offerti dalla comunità.

## Appuntamenti e Comunicazioni



E' aperto il parco dietro la Chiesa, tutti i pomeriggi

Si prega di fare attenzione alle indicazioni di sicurezza, ormai ben conosciute, indispensabili per poter accedere

Siamo grati agli adulti che vorranno aiutare a rendere i nostri spazi un luogo buono per i ragazzi del nostro quartiere!

### • MARZO con NOI

#### Il circolo NOI ha previsto degli incontri per i MARTedì di MARzo

(fino alla Settimana Santa) a beneficio di tutti i palati: ricreativo, culturale, d'approfondimento e di preghiera. Al di là delle proposte (più interessanti per uno piuttosto che per un altro), in attesa di potersi vedere di persona confidiamo che con queste occasioni si possa mantenere un contatto tra le persone della comunità essendo incontri pensati con partecipazione diretta e non passiva

#### Secondo appuntamento:

**MARTedì 9 MARzo:** Riscopriamo Dande nel "suo" anno  
*Chiaccherata con il Prof. Ernesto Cominato nella figura e le opere del sommo vate*

ore 20.45 collegamento su <https://meet.google.com/iwy-vxzz-kax>  
dal tuo computer (per problemi o dubbi : IVANO 347 8595700)

## TEMPO DI QUARESIMA

*"La carità si rallegra nel veder crescere l'altro. Ecco perché soffre quando l'altro si trova nell'angoscia: solo, malato, senz'altro, disprezzato, nel bisogno... La carità è lo slancio del cuore che ci fa uscire da noi stessi e che genera il vincolo della condivisione e della comunione. «A partire dall'amore sociale è possibile progredire verso una civiltà dell'amore alla quale tutti possiamo sentirci chiamati. La carità, col suo dinamismo universale, può costruire un mondo nuovo, perché non è un sentimento sterile, bensì il modo migliore di raggiungere strade efficaci di sviluppo per tutti» (FT, 183). La carità è dono che dà senso alla nostra vita e grazie al quale consideriamo chi versa nella privazione quale membro della nostra stessa famiglia, amico, fratello. Il poco, se condiviso con amore, non finisce mai, ma si trasforma in riserva di vita e di felicità."*

*(Papa Francesco per la quaresima 2021)*

# Il Cammino dell'Unità Pastorale

## “ESERCIZI DI SPERANZA” PER IL TEMPO FUTURO



“Trovare note di speranza anche nel tempo difficile di questa pandemia non è un esercizio di ottimismo a buon mercato. È un compito e una responsabilità che riguarda tutti in vista della ricostruzione che ci attende nei prossimi mesi e anni. La **prima nota di speranza** si può cogliere nel grande movimento di solidarietà scaturito dal basso, che ha visto protagonisti tante persone le

quali hanno dato prove di dedizione per il bene altrui che sono state superiori al solo dovere professionale. Da una crisi come la presente usciranno se **passeremo dal «si salvi chi può» al «nessuno si salva da solo»**. **Seconda nota di speranza** occorre passare dal dare credito a chi individua, con cinismo e studiata strategia, i colpevoli della situazione di disagio verso i quali dirigere la rabbia, il risentimento, la violenza aggressiva... all' **impegnarci per comporre fratture e divisioni**, sviluppando fiuto, ma soprattutto senso critico e sapienza evangelica. La **terza nota di speranza** nasce dall' appello che il Papa ci rivolge a rivalutare la dimensione politica come espressione alta della carità. “Se qualcuno aiuta un altro dandogli da mangiare – e questo è carità – il politico crea per lui un posto di lavoro, ed esercita una forma altissima di carità che nobilita la sua azione politica (FT 1876)». Ci auguriamo **che nelle nostre comunità si riesca a ritrovare lo spazio adeguato per una sollecitazione alla bellezza e alla qualità alta dell'impegno politico**. È un servizio prezioso che dobbiamo ai più giovani.” (M. Bernardoni – Settimana - 28 febbraio)

## 21 MARZO 2021 - 26^ GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE



Il 21 marzo - Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie - è un momento di riflessione, approfondimento e di incontro, di relazioni vive e di testimonianze attorno ai familiari delle vittime innocenti delle mafie; è un momento in cui dare spazio alla denuncia della presenza delle organizzazioni criminali mafiose e delle connivenze

con politica, economia e massoneria deviate. **Sabato 20 marzo e Domenica 21 marzo** avremo modo di “celebrare” questo evento anche nel nostro territorio. Nel prossimo foglietto parrocchiale troverete notizie dettagliate.

## MOMENTI DI PREGHIERA COMUNITARIA a “MADONNA delle GRAZIE”

- **Martedì 9 marzo - 20.30** – S. MESSA per tutte le vittime delle migrazioni
- **Venerdì 12 marzo - 20.30** – LECTIO DIVINA a cura di padre Cristiano



## Domenica 7 marzo 2021 3^ DOMENICA DI QUARESIMA

“Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori dal tempio”.



### DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (2, 13 - 25)

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

### LA PAROLA TRA LE MANI”

Gesù non ci sta! E' pronto ad usare le maniere forti, con i mercanti e con noi .

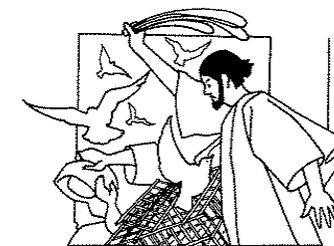
La casa del Padre si realizza dove vivono i suoi figli. Il suo tempio siamo noi.

Se lasciamo entrare nella nostra vita il profitto, il superfluo, la prepotenza, l'ingiustizia, Gesù ci scuote .

Ribalta i banchi dei cambiamonete disperdendo i guadagni che avevano accumulato.

**Non è potenti che ci vuole vedere, ma pronti a lottare con l'Amore, pronti a servire** tutti i nostri fratelli, **pronti a ricostruire** i templi corrotti dall'egoismo. Non è templi costruiti sulla ricchezza e l'apparenza che vuole abitare, ma **case che sappiano accogliere e ristorare**.

In questo periodo che ci conduce alla Pasqua possiamo partire dalla nostra quotidianità, dai sogni che stiamo inseguendo, dalle difficoltà che stiamo affrontando. Possiamo farloricordando sempre i compagni di strada che sono al nostro fianco e, soprattutto, quelli di cui non ci siamo mai accorti. Possiamo iniziare avendo cura di loro, facendo fruttare per tutti le ricchezze che sappiamo generare .



Marco G.